

# Palazzo Borghese

A due passi da Piazza del Duomo, una cornice di assoluto prestigio per congressi ed eventi esclusivi. Dove la Storia si respira in ogni angolo, combinandosi alla più alta arte dell'accoglienza



Sentirsi parte della storia di Firenze in un contesto di rara bellezza. È questa la sensazione – o sarebbe meglio dire il privilegio – che attende chiunque scelga Palazzo Borghese come cornice del proprio evento. Ci troviamo in via Ghibellina, nel cuore antico del capoluogo fiorentino, a due passi da Piazza del Duomo e della Signoria, in un edificio tra i più eccelsi ed imponenti esempi di architettura neoclassica della città: la dimora occupa un intero isolato, tra via delle Seggiole e via de' Giraldi fino a via Pandolfini ed è uno scrigno di tesori d'arte e di sfarzo, profuso com'è di stucchi, statue marmoree, dipinti e mobili d'epoca. Per viverne appieno l'atmosfera, occorre conoscerne l'anima che alberga nelle origini. Qui, già nel Medioevo, si trovavano le case private delle famiglie più nobili, dimore poi acquistate e unificate nel 1437 in un unico palazzo dalla famiglia Salviati. Nel 1632 l'edificio venne aggiornato secondo i gusti dell'epoca, subendo nel corso dei secoli successivi una serie di im-



portanti ampliamenti e ammodernamenti. Alla fine del Settecento, con l'estinzione della famiglia Salviati, il palazzo passò ai Borghese (il cui stemma campeggia sulla facciata) i quali affidarono all'architetto Gaetano Baccani un imponente progetto di ristrutturazione in chiave neoclassica. Inaugurato nel 31 gennaio 1822, il Palazzo si distinse subito per gli interni sfarzosi, impreziositi dalle opere dei più grandi pittori del tempo. Oggi appartiene ai Tognini Bonelli che ne abitano solo una parte, lasciando il resto dell'edificio (sottoposto a restyling conservativo nel 1994) a disposizione per ricevimenti ed eventi esclusivi. Non appena si varca la soglia si resta totalmente rapiti dalla bellezza degli interni e dal maestoso scalone d'onore che conduce al piano nobile dove si trova la Sala più prestigiosa, quella degli Specchi, ex camera da letto di Paolina Bonaparte. La sala deve il suo nome alle dieci specchiere in oro zecchino incorniciate da stucchi dorati e telamoni con candelabri che ne moltiplicano le prospettive e riflettono i bagliori dell'enorme lampadario centrale a 150 fiamme in legno dorato e cristalli di Boemia. Da que-

sta, passando attraverso i salotti Rosso, Celeste, Giallo e di Passo, si arriva al Salone delle Feste, il vero cuore del palazzo: 200 metri quadrati di affreschi, stucchi, nicchie, statue, colonne e tendaggi. Agli organizzatori di eventi, la dimora dà la possibilità di accogliere fino a 300 persone in un unico ambiente. Sempre per quanto riguarda la capienza, quella massima della Sala degli Specchi è di 100 ospiti, quella dei salotti è di 50 e, per le manifestazioni più importanti, è possibile affittare l'intera struttura per un totale di 550 posti placé.

Ampia e di qualità anche la scelta ristorativa che va dalla cucina locale a quella internazionale e che comprende menu speciali per vegetariani, vegani e intolleranti. Volendo, si possono organizzare anche cene in stile rinascimentale con camerieri vestiti in costume d'epoca, accompagnati da musicisti e ballerini.

**P.T.**

## Palazzo Borghese

Via Ghibellina 110 - 50122 Firenze  
Tel. 0552396293 - fax 0552382042  
[www.palazzoborghese.it](http://www.palazzoborghese.it)  
[info@palazzoborghese.it](mailto:info@palazzoborghese.it)